

## Conferenza di servizio, 3 aprile 2025 ore 10:00

Il giorno 3 aprile 2025, a partire dalle ore 10:00, si è svolta la Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell'ambito della rete di progetti per il patto educativo della città di Foggia ("Comunità Educante Rione Candelaro", APS Sacro Cuore, Progetto "Rete" di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell'Odv L'Aquilone) finanziati da "Con i Bambini Impresa Sociale" nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022.

L'incontro, che si è svolto presso l'Aula B del Dipartimento di Studi Umanistici, Via Arpi, 155 – I piano, ha visto la presenza:

per l'Università di Foggia:

Prof.ssa Barbara De Serio – Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione

Prof.ssa Anna Grazia Lopez – Referente del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)

Prof.ssa Daniela Dato – Referente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e della Progettazione educativa (interclasse LM-85/LM-50)

Dott.ssa Alessandra Altamura – Delegata all'Orientamento per il Dipartimento di Studi Umanistici

Dott.ssa Rossella Caso – Vicepresidente della Commissione Tirocini per il Dipartimento di Studi Umanistici

Per il territorio, il responsabile e/o coordinatore/referente dei seguenti servizi:

Polo Biblio-museale Foggia;

ODV Cresciamo Insieme;

Associazione di Promozione Sociale "iFun";

Liceo "C. Poerio";

I.C. Catalano-Moscato;

Legambiente Circolo Gaia-Foggia;

Forum Provinciale Terzo Settore;

Arci Com. Prov.le – Foggia;

Il Filo di Arianna;

Logos – Comunicazione e sviluppo;

Associazione Comunità "Sulla strada di Emmaus";

L'Aquilone;

APS Gente di Foggia ETS;

Soc. Coop. Medtraining;

Consulta Provinciale per la legalità;

APS Energiovane;

Rete MO.Vi. Foggia;

C.D. "San Ciro" – Foggia;

Centro socio-educativo diurno "Bakhita";

Enac Puglia ETS;

APS Sacro Cuore;

Centro Famiglie San Riccardo Pampuri;

Associazione D!Vento;

Parrocchia/oratorio/centro giovanile Sacro Cuore – Salesiani, Foggia.

Punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni delle Referenti;
- 2) Presentazione dell'azione legata al Patto Educativo di Città, nella cui definizione sono coinvolti tutti i partecipanti;
- 3) Presentazione e somministrazione del questionario per la mappatura dei servizi esistenti sul territorio;
- 4) Presentazione del questionario per la rilevazione dei bisogni educativi, formativi e sociali dei/delle cittadini/e;
- 5) Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni delle Referenti.

Prende la parola la prof.ssa Lopez che saluta tutti i partecipanti, ringraziandoli per la partecipazione nutrita, segno di grande attenzione e di sinergia rispetto alle azioni che si intende mettere in atto. Il Patto educativo di comunità, infatti, deve partire da questo, dalla relazione, fondamentale per l'elaborazione e lo sviluppo educativo del territorio. Ed è proprio questo uno degli obiettivi che la Conferenza intende perseguire, ovvero potenziare il raccordo e la collaborazione tra Università e Terzo Settore. Altro obiettivo, non secondario, è quello di fare, periodicamente, il punto sul ruolo delle professioni educative (educatori e pedagogisti) per il territorio e raccogliere eventuali suggerimenti e sollecitazioni per migliorare l'occupabilità degli studenti dei corsi di laurea coinvolti e la loro formazione al ruolo.

Prende la parola la prof.ssa Dato che sottolinea la necessità di poter elaborare e disporre di un Patto educativo, fondamentale per ogni città, per ogni famiglia, poiché tutto parte dall'educazione. Per elaborarlo, però, è necessario partire dall'ascolto. I questionari predisposti, dunque, perseguono una duplice finalità: da un lato esercitare l'azione di ascolto, precedentemente

menzionata, per rilevare i bisogni educativi, formativi e sociali dei cittadini e delle cittadine; dall'altro riconoscere e mettere a sistema quello che già esiste per renderlo maggiormente visibile e fruibile. Questa rilevazione, resa possibile dal questionario somministrato da chi quotidianamente incontra il Territorio, costituirà il punto imprescindibile da cui partire per l'elaborazione del Patto educativo di Comunità.

Interviene la Direttrice, la prof.ssa De Serio, per sottolineare l'importanza di queste iniziative in cui le Università – il Dipartimento di Studi Umanistici nel caso specifico – rivestono un ruolo essenziale nel fare da tramite rispetto a delle progettualità che vedono le associazioni del territorio attive e pronte a intercettare bisogni specifici che rimandano, a loro volta, all'Università. Insieme è possibile portare avanti una progettualità a favore della cittadinanza attiva. Si configura così una *learning city*.

Dopo questo primo momento introduttivo intervengono anche alcuni referenti degli enti coinvolti (punto 2) per presentare le azioni legate al Patto educativo di città.

Rita Amatore (L'Aquilone) descrive Foggia come un territorio a rischio sul fronte della povertà educativa e della dispersione scolastica, per cui è necessario e urgente individuare i bisogni educativi impellenti per ipotizzare risposte adeguate e implementare ulteriori servizi.

Dario Palma (ENAC Puglia) propone di istituire dei tavoli di co-progettazione anche a livello comunale. È necessaria una maggiore condivisione, a livello istituzionale, per fronteggiare le difficoltà di cui si ha notizia (e dati a disposizione). A questa proposta si unisce anche Massimo Marino (APS Sacro Cuore) che chiede di poter prevedere e calendarizzare degli incontri in cui fare dei bilanci delle progettualità.

3) Presentazione e somministrazione del questionario per la mappatura dei servizi esistenti sul territorio.

Si passa alla presentazione e somministrazione del primo questionario. Dopo la compilazione attraverso scansione di Qrcode appositamente generato, la dott.ssa Caso e la dott.ssa Altamura sottolineano che la logica che si sta tentando di portare avanti è quella della Rete. Si tratta, dunque, di provare a ragionare insieme su possibili forme di sinergia, di collaborazione inedite tra le associazioni, gli enti e le istituzioni. Per tali ragioni, risulta di fondamentale importanza avere il dato (anche approssimativo) sul numero di persone che si rivolgono al singolo servizio (numero, tipologia di servizio richiesto, ecc.). È importante anche ragionare sui fondi, sulle risorse che si hanno a disposizione per calibrare le progettualità e realizzare concretamente le idee.

4) Presentazione del questionario per la rilevazione dei bisogni educativi, formativi e sociali dei/delle cittadini/e.

Dopo una prima imprescindibile precisazione – ovvero il questionario è stato elaborato dopo aver preso visione e letto altri Patti educativi (in modo particolare quello della Città di Napoli) e dal confronto con la dott.ssa Bianchi

che ha messo a disposizione i dati relativi alla città di Foggia – viene presentato il secondo strumento, quello da condividere con e da somministrare alla cittadinanza, e per cui risulta essenziale la collaborazione di tutti/e i/le presenti per coinvolgere l’utenza di riferimento. Viene offerta la possibilità a tutti/e di intervenire per apportare eventuali modifiche. Si individuano subito, in base alle diverse sezioni, una serie di aspetti su cui occorre riflettere meglio, magari ampliando il numero di risposte o prevedendo ulteriori sottosezioni.

Emerge una criticità ricorrente, ovvero il questionario è troppo lungo e andrebbe snellito.

Vengono avanzate, inoltre, ulteriori proposte, tra cui quella di indagare maggiormente l’implicito – che tende a sfuggire a una rilevazione di tipo quantitativo – e/o le forme del disagio giovanile, soprattutto in riferimento al dato relativo alla “precocizzazione” del reato.

Dopo un intenso dibattito sulle questioni salienti emerse, le prof.sse Dato e Lopez ringraziano e stabiliscono che il questionario sarà inviato a tutte/i per le opportune integrazioni e che, in prospettiva, sarà possibile istituire anche specifici tavoli tematici.

Infine, ricordano l’appuntamento del 16 aprile con le Istituzioni.

5) Varie ed eventuali.

Non essendoci altro di cui discutere, la Conferenza termina alle ore 13:00.

f.to La Referente del CdS L-19  
prof.ssa Anna Grazia Lopez

f.to La Referente del CdS LM-85/LM-50  
prof.ssa Daniela Dato

f.to La Delegata all’Orientamento per il Dipartimento  
dott.ssa Alessandra Altamura

f.to La Vicepresidente della Commissione Tirocini per il Dipartimento  
dott.ssa Rossella Caso

